



## Allegato A1 (ITALIA)

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=103917>

**TITOLO DEL PROGETTO:**

I GIOVANI AL CENTRO 2022 - LA CULTURA E I GIOVANI

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**Settore:** Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

**Area di intervento:** Animazione culturale verso giovani

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

**L'OBIETTIVO DEL PROGETTO È QUELLO DI STIMOLARE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA, LA CREATIVITÀ, IL SUCCESSO FORMATIVO E GLI STILI DI VITA SANI E SOSTENIBILI DEI GIOVANI E DELLA GIOVANI ATTRAVERSO PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE RIVOLTE ALLE NUOVE GENERAZIONI.**

**Il contributo alla realizzazione del programma SPACER2 - SPettacolo, Ambiente e Cultura in Emilia-Romagna.** Il presente progetto contribuisce alla buona riuscita del programma in quanto permette la valorizzazione e la fruizione di attività culturali e concorre al raggiungimento dell'obiettivo 4 in quanto contribuisce a creare un'opportunità di apprendimento per tutti, qui indirizzata soprattutto ai giovani, unendo in un unico contesto enti del Terzo Settore ed Enti Pubblici.

**Obiettivi rivolti ai volontari:**

- Formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2019;
- Apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- Fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- Crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.
- Creare un contatto ed una conoscenza di quello che è il funzionamento e la realtà attuale delle strutture associative;
- Permettere l'acquisizione di competenze sull'analisi della realtà sociale e sulle metodologie di progettazione sociale in concomitanza con la collaborazione con enti locali e istituzioni;
- Accrescere le competenze gestionali nella realizzazione delle attività;
- Coinvolgere i giovani nella realizzazione di eventi con lo scopo di sviluppare in loro interesse e trasmettere competenze di natura comunicativa, organizzativa e di pianificazione;
- Sviluppare le capacità collaborative e di lavoro di gruppo;
- Far riscoprire ai giovani realtà e tradizioni del territorio tramite la realizzazione di eventi nella provincia;

**OBIETTIVO DELLA COPROGETTAZIONE**

Fra i soggetti proponenti esiste una lunga storia di collaborazioni e convenzioni, che lega molte delle attività culturali fra di loro. Questa coprogettazione, la prima in tal senso anche su un progetto di servizio civile, vuole essere l'inizio di una messa in comune ancora più strutturata delle esperienze presenti sul territorio, per poterle veicolare insieme ai giovani e organizzare al meglio la risposta alle esigenze ed ai bisogni del territorio, soprattutto dei giovani, con un progetto formativo ed educativo di ampio spettro, che spazia dalla cultura, all'ambiente, agli stili di vita e alle pari opportunità. Arci collabora al progetto attraverso la promozione di eventi ed iniziative in contesti periferici e luoghi vocati alla cultura e favorendo la cultura musicale con i propri corsi. Il Comune di Reggio partecipa al progetto con tutta una serie di iniziative culturali, laboratori, eventi e di incontri anche in tavoli istituzionali rivolte ai giovani, come pure il Comune di Scandiano, attraverso anch'esso iniziative, eventi e attività per favorire il volontariato giovanile. Legambiente sempre con incontri, iniziative e attività didattiche promuove nei giovani la cultura ambientalista inserendosi in questa coprogettazione che spazia in ambiti molto diversi ma tutti importanti e fondamentali per il protagonismo giovanile.

Indicatori (situazione a fine progetto)

| CRITICITA'/BISOGNI   | INDICATORI   | ex ANTE  | Ex POST |
|--|--|----------|---------|
| <b>ARCI REGGIO EMILIA</b>  |  |          |         |
| Criticità 1<br>difficoltà in contesti periferici a includere giovani nei luoghi vocati alla cultura e la socialità.  | - Indicatore 1: numero di eventi organizzati all'interno di cinema e teatri  | 30       | 35      |
|  | - Indicatore 2: numero di eventi organizzati all'interno dei circoli in contesti periferici  | 23       | 28      |
| Criticità 2<br>Limitatezza di spazi e percorsi formativi che incoraggino il protagonismo giovanile   | - Indicatore 3: numero corsi musicali a prezzi calmierati per i giovani del comune capoluogo e della provincia                     | 20       | 25      |
|  | - Indicatore 4: numero di corsi creativi attivati.   | 20       | 25      |
|  | - Indicatore 5: numero esibizioni/saggi finali realizzati  | 35       | 44      |
| <b>COMUNE DI REGGIO EMILIA</b>   |  |          |         |
| <b>OFFICINA EDUCATIVA</b>  |  |          |         |
| - Progettazione e manutenzione di progetti e iniziative volte a promuovere partecipazione attiva, creatività, successo formativo e stili di vita sani nelle giovani generazioni.<br>- Comunicare iniziative, eventi, attività, laboratori, concorsi ed in generale tutte le opportunità che la città offre ai giovani/alle giovani.<br>- Realizzare una documentazione di qualità dei progetti, iniziative, laboratori, eventi rivolti alle giovani generazioni. | - <b>Numero progettazioni</b>  | 30       | + 5%    |
|  | - <b>numero visualizzazioni pagine del sito</b>  | 1753     | + 5%    |
|  | - <b>numero follower sui social network</b>  | 7670     | + 5%    |
|  | - <b>numero eventi/iniziativa/attività realizzate</b>  | 150      | + 5%    |
|  | - <b>numero di giovani coinvolti e partecipanti alle iniziative</b>  |          |         |
|  | - <b>numero di accessi alle iniziative pubbliche</b>   | 220      | + 5%    |
|  | - <b>numero di: pubblicazioni / resoconti / aggiornamenti pubblicate sul Portale giovani e sui canali social ad esso collegati</b> | 2700     | + 5%    |
| - <b>numero di interazioni sui social</b>  | 435  | + 5%     |         |
|  |  | 1700     | + 5%    |
| <b>ATTIVITÀ CULTURALI</b>  |  |          |         |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accrescere le conoscenze e le competenze personali e professionali dei giovani spendibili nel mondo del lavoro</li> <li>• Sostenere la produzione, la formazione e la mobilità artistica</li> <li>• Promuovere la partecipazione dei giovani sollecitando un agire sociale nell'arte</li> <li>• Valorizzare la creatività in una prospettiva di <i>network</i> e di</li> </ul>  | • n. eventi/iniziativa/laboratori  | >150     | + 5 %   |
|  | • n. frequentatori   | >25.000  | + 10 %  |
|  | • n. comunicati stampa   | >200     | + 5%    |
|  | • n. uscite testate a stampa e digitali  | >400     | + 5%    |
|  | • n. post Facebook   | > 500    | + 5%    |
|  | • n. like Facebook   | >5.000   | + 10%   |
|  | • n. follower Instagram  | >1.000   | + 10%   |
|  | • n. accessi portale eventi  | > 63.000 | + 5%    |

|   |   |   |                          |
|---|---|---|--------------------------|
| cooperazione, favorendo lo scambio di conoscenze e buone pratiche   |   |   |                          |
| <b>PARI OPPORTUNITÀ E CULTURA DI GENERE</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Numero eventi di sensibilizzazione</b></li> <li>• <b>Numero incontri tavoli interistituzionali</b></li> <li>• <b>Numero di associazioni di genere coinvolte</b></li> <li>• <b>Numero di pubblicazioni/resoconti editi rispetto alle attività</b></li> </ul> | 15 di cui 10 online<br>10 di cui 8 on line)<br>20<br>10 | + 5%<br>+ 5%<br>25<br>12 |
| <b>COMUNE SCANDIANO</b>   |   |   |                          |
| Difficoltà di coinvolgimento nelle attività culturali dei giovani adolescenti (14-25 anni).   | Numero iniziative rivolte specificamente alle fasce più giovani e in cui è possibile dare visibilità al Servizio civile;  | 6   | 9                        |
|   | Numero iniziative rivolte specificamente alle fasce più giovani e in cui è possibile dare visibilità al Servizio civile;  | 4   | 6                        |
| Implementare l'attività del volontariato giovanile su tutto il territorio di Scandiano, al fine di costruire una cittadinanza giovanile partecipata in grado di collaborare attivamente con il Comune all'ideazione, organizzazione e realizzazione di attività, iniziative, eventi per una promozione culturale, turistica e artistica del territorio rivolta anche alle fasce più giovani della popolazione che le possa rendere direttamente protagoniste. | Numero di realtà e Associazioni che hanno collaborato;  | 10  | 14                       |
|   | Numero di attività alle quali i giovani hanno partecipato;  | 25  | 30                       |
|   | Numero di iniziative realizzate nei diversi ambiti;   | 15  | 20                       |
| Trovare nuove strategie comunicative per la valorizzazione delle attività culturali più accattivanti ed incisive, adatte al pubblico giovanile  | Numero delle campagne di promozione social;   | 15  | 18                       |
|   | Numero di nuovi strumenti/modalità di comunicazione;  | 2   | 4                        |
| <b>LEGAMBIENTE REGGIO EMILIA</b>  |   |   |                          |
| - educazione ambientale con i giovani con iniziative ambientali durante tutto l'anno (puliamo il mondo, Fridays for Future, iniziative nelle scuole e sul territorio, campagne di sensibilizzazione)  | Numero di iniziative  | 6   | 8                        |
|   | Numero giovani coinvolti  | 40  | 65                       |
| - educazione ambientale all'interno del campo giochi estivo Biologioco nei mesi da giugno a settembre   | Numero di partecipanti al centro estivo   | 130   | 190                      |

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Il ruolo e le attività per i giovani con minori opportunità sono identici a quelle degli altri operatori volontari, essendo la questione reddituale quasi sempre sganciata dalle competenze e dal titolo di studio.

#### **Coprogettazione**

L'attività comune a tutti gli operatori volontari sono quelle descritte nei punti 1.3 e 3.1. Queste attività sono infatti incentrate tutte sulla costruzione di eventi culturali e pertanto gli OV potranno scambiarsi modalità e le procedure per arrivare all'evento finale, organizzando dei momenti ad hoc fra di loro, favoriti anche dallo scambio di informazioni durante la formazione specifica, che favorirà la conoscenza delle attività dei singoli enti e lo scambio di opinioni.

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto i volontari in SCU saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

| <b>ARCI REGGIO EMILIA</b>  |  |
|--|--|
| <b>Attività</b>  | <b>Ruolo</b>   |
| <b>Azione 1: Organizzare eventi culturali in spazi di aggregazione con particolare attenzione ai contesti periferici</b>     |  |
| <i>Attività 1.1 – analisi del contesto</i>   | Inizialmente gli operatori volontari svolgeranno la formazione specifica, importante anche per conoscere le figure professionali e le attività proposte dall'associazione.<br>In affiancamento ai dipendenti dell'Associazione gli operatori volontari svolgeranno una prima fase di front office all'interno dell'associazione prendendo contatto con i volontari dei circoli e con le realtà (associeative e non) che collaborano con l'Associazione. Dovranno rispondere alle richieste di chi prende contatto con gli uffici e saper indirizzare alle appropriate figure professionali. Identificare i circoli Arci presenti sul territorio e le attività che promuovono. Affiancare agli operatori durante incontri con i tavoli di quartiere e le attività promosse dai patti di cittadinanza per conoscere le realtà attive sul territorio. |
| <i>Attività 1.2 – gestione e organizzazione dell'evento</i>  | In affiancamento al personale del comitato Provinciale di Arci e agli stakeholder coinvolti (enti pubblici, circoli, associazioni, etc) gli operatori volontari dovranno, una volta definiti gli eventi ed i contenitori collaborare nell'organizzazione dell'evento, con la stesura del programma, la stampa del materiale sia cartacea che per i siti internet, della promozione dell'evento e del contatto con i relatori/compagnie/gruppi musicali. Parteciperanno ai momenti di coordinamento delle iniziative e agli incontri preparatori e alla definizione del calendario.   |
| <i>Attività 1.3 – realizzazione dell'evento presso le strutture e negli spazi aggregativi dei contesti periferici</i>        | Gli operatori volontari, una volta svolte le attività del punto 1.2 dovranno poi presenziare all'evento stesso, curando i rapporti e le esigenze tecniche degli artisti/relatori e redigere un breve resoconto anche audio/video di quanto realizzato. Dovranno inoltre curare il programma di sala e le schede critiche sulle proiezioni di film/documentari. Il tutto avverrà in collaborazione con i dipendenti e i volontari dei circoli e delle strutture ospitanti.  |
| <b>Azione 2 Estendere l'offerta di percorsi formativi e corsi di musica con particolare attenzione alla Musica d'Insieme</b> |  |
| <i>Attività 2.1 - programmazione corsi</i>   | Gli operatori volontari dovranno relazionarsi con gli insegnanti, con gli operatori e soprattutto con i destinatari. Saranno inoltre coinvolti nella fase logistica, dovranno quindi conoscere gli strumenti (es. mixer, luci, ecc) e saper allestire gli spazi adibiti alle attività, agli spettacoli e ai concerti. Insieme agli operatori dell'ente saranno partecipi nell'identificare nuove proposte formative con particolare attenzione ai laboratori di musica d'insieme e ai gruppi di propedeutica musicale. I ragazzi saranno parte attiva dalla fase di contatto con gli interessati, la promozione, raccolta di iscrizione e gestione logistica degli spazi.  |
| <i>Attività 2.2 - realizzazione corsi</i>  |  |
| <i>Attività 2.3 - organizzazione di percorsi di musica d'insieme e attività culturali</i>                                    |  |

| <b>COMUNE DI REGGIO EMILIA</b>   |   |
|--|---|
| <b>Attività</b>  | <b>Ruolo</b>  |
| <b>Azione 3: contribuire alla progettazione e realizzazione di iniziative rivolte alle giovani generazioni, comunicare le iniziative e le opportunità promosse dai vari Servizi del Comune di Reggio Emilia e dai loro partner e documentare le iniziative e le opportunità rivolte ai giovani e alle giovani, attraverso strumenti creativi</b> |   |
| <i>Attività 3.1 - progettazione e realizzazione di iniziative rivolte alle giovani generazioni<br/>SEDE COMUNALE VIA PALAZZOLO – Via Palazzolo, 2 – RE - Officina Educativa</i>  | <b>Gli/le operatori/trici volontari/ie collaboreranno con gli operatori di Officina Educativa nell'ambito delle seguenti attività:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzazione di progetti e percorsi volti a promuovere il protagonismo giovanile e gli stili di vita sani;</li> <li>• realizzazione di iniziative ed attività volte a promuovere la creatività giovanile, nelle sue diverse espressioni (foto, video, teatro, musica, etc);</li> <li>• partecipazione a progetti di cittadinanza attiva e creatività giovanile;</li> </ul> |

|   |   |
|---|---|
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• documentazione delle attività degli spazi di aggregazione giovanile e loro diffusione;</li> <li>• promozione di eventi legati alla partecipazione e creatività giovanile in tutti i contesti cittadini;</li> <li>• documentazione foto/video delle opportunità dedicate alle giovani generazioni promosse dal Comune di Reggio Emilia e partner;</li> <li>• partecipazione attiva alla redazione del Portale Giovani e alla gestione dei social network collegati, tramite la produzione di grafiche e contenuti social;</li> <li>• promozione della YoungerCard e utilizzo dei programmi di gestione dell'anagrafica connessi.</li> </ul>   |
| <b>Azione 4: potenziamento della comunicazione a livello locale, nazionale</b>  |   |
| <p><i>Attività 4.1 - inclusione sociale e professionale dei giovani attraverso l'arte e la creatività</i><br/> SEDE COMUNALE PIAZZA CASOTTI – Piazza Antonio Casotti, 1/C</p>   | <p><b>Gli/Le Operatori/trici Volontari/ie <u>collaboreranno</u> con il Personale del Servizio Servizi Culturali nelle seguenti attività:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• progettazione e programmazione di diverse tipologie di eventi: esposizioni, spettacoli, conferenze, workshop, visite guidate;</li> <li>• rapporti con curatori/trici, artisti/e, relatori/trici, professionisti/e del settore;</li> <li>• relazioni interne all'Ente (servizi e strutture coinvolte nelle attività) e relazioni esterne con partner locali, nazionali e internazionali</li> <li>• gestione fornitori di beni e servizi per la produzione artistica e tecnica;</li> <li>• attività di accoglienza e informazione al pubblico;</li> <li>• creazione e gestione data base;</li> <li>• progettazione e realizzazione piani di comunicazione: azioni e strumenti on line e off line (conferenze e comunicati stampa, implementazione sito web, gestione social network, affissioni e diffusioni materiali a stampa, editoria e merchandising)</li> <li>• relazioni con le associazioni e istituzioni culturali del territorio</li> </ul> |
| <b>Azione 5: Promozione, comunicazione e documentazione di iniziative di sensibilizzazione al fine di implementare la cultura del rispetto e una maggiore consapevolezza dei diritti coinvolgendo le associazioni di genere, cittadini e cittadine, con particolare attenzione alle giovani generazioni e le istituzioni del territorio</b> |   |
| <p><i>Attività 5.1. - Promozione, comunicazione e documentazione di iniziative di sensibilizzazione</i> SEDE COMUNALE PIAZZA PRAMPOLINI – Piazza Camillo Prampolini, 1 - RE)</p>  | <p><b>Gli Operatori Volontari <u>collaboreranno</u> con il Personale dell'Ente nella promozione di una cultura delle pari opportunità e antidiscriminatoria. Le attività degli operatori volontari comprenderanno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipazione alla progettazione e programmazione di diverse tipologie di eventi quali spettacoli, conferenze, convegni, formazioni;</li> <li>• partecipazione ai tavoli tematici di lavoro;</li> <li>• partecipazione al monitoraggio e documentazione attività;</li> <li>• relazioni interne all'Ente con servizi coinvolti nelle attività e relazioni esterne con soggetti pubblici e privati, locali, nazionali, internazionali quali cittadini e cittadine, associazioni di genere, Istituzioni, Fondazioni, professionisti /e del settore;</li> <li>• partecipazione alla progettazione e realizzazione piani di comunicazione: comunicati stampa, conferenze, implementazione comunicazione sul web, affissioni e diffusione materiale di divulgazione.</li> </ul>  |

**COMUNE DI SCANDIANO**

| Attività  | Ruolo degli operatori volontari  |
|---|--|
| <p>Azione 6: offrire ai giovani la possibilità di frequentare luoghi accoglienti e stimolanti dal punto di vista educativo, culturale, espressivo e formativo oltre che “protetti” e “guidati” per lasciare spazio ai loro bisogni, interessi e potenzialità in cui si sentano ascoltati, compresi e valorizzati e in cui possano anche sperimentarsi e proporre nuove idee e forme di valorizzazione e promozione del territorio in cui abitano e vivono o che vogliono conoscere o fare un'esperienza di vita e formazione se non sono qui residenti;</p> |  |
| <p>Attività 6.1 - frequentare luoghi accoglienti e stimolanti</p>   | <p>Gli operatori volontari affiancheranno il personale del Servizio Cultura e dell'Ente nelle diverse fasi della progettazione e creazione delle attività culturali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progettazione, ideazione e realizzazione iniziative culturali (festivaLOVE, rassegna Mundus, rassegna Scandiano Resiste, Estate in Rocca, laboratori per bambini, stagione teatrale e cinematografica in collaborazione con ATER)</li> <li>- attività di accoglienza e informazione al pubblico durante lo svolgimento delle iniziative (vd sopra);</li> <li>- progettazione e realizzazione piani di comunicazione (particolare attenzione verso i social media: Facebook, Instagram, Youtube)</li> <li>-aggiornamento indirizzario</li> <li>- gestione cartelle condivise in rete per l'archiviazione di foto, documenti, relativi ai progetti in corso</li> </ul> |
| <p>Azione 7: favorire la crescita personale, culturale ed umana legata ad un'esperienza di relazione e scambio con altri giovani e con una ricca e viva realtà territoriale all'interno di un'Istituzione pubblica quale è quella del Comune, nel Servizio Cultura</p>  |  |
| <p>Attività 7.1 - favorire la crescita personale</p>  | <p>Gli operatori volontari collaboreranno con alcune associazioni attive sul territorio nella organizzazione e realizzazione di alcune iniziative di valorizzazione culturale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione ai tavoli tematici di lavoro con le Associazioni del territorio</li> <li>- aggiornamento calendario attività</li> <li>- monitoraggio dati presenze</li> <li>- verbali riunioni</li> </ul>   |
| <p>Azione 8: Inserire gli operatori volontari all'interno delle programmazioni culturali dell'Ente rendendoli il più possibile protagonisti delle modalità di comunicazione e coinvolgimento delle nuove generazioni nelle iniziative di valorizzazione culturale, turistica del territorio;</p>  |  |
| <p>Attività 8.1 - Inserire gli operatori volontari all'interno delle programmazioni culturali dell'Ente</p>   | <p>Gli operatori volontari prenderanno parte agli incontri di progettazione delle iniziative, raccoglieranno informazioni sulle tematiche affrontate, si confronteranno con gli altri servizi dell'Amministrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progettazione piani di comunicazione con particolare attenzione alla comunicazione social</li> <li>- progettazione e realizzazione campagne di promozione delle attività sul territorio (conferenze stampa, comunicati stampa, aggiornamento siti internet, newsletter, indirizzario, affissioni e diffusione materiali)</li> <li>- aggiornamento calendari condivisi delle attività</li> </ul>   |
| <p>Azione 9: Inserire gli operatori volontari all'interno dei progetti di dimensione transnazionale che prevedono scambi culturali con i paesi con i quali l'Amministrazione comunale ha da diversi anni relazioni internazionali</p>   |  |
| <p>Attività 9.1 Inserire gli operatori volontari all'interno delle progettualità internazionali</p>   | <p>Ruolo degli operatori volontari</p> <p>Gli operatori volontari prenderanno parte agli incontri di progettazione delle iniziative a carattere transnazionale relazionandosi sia con i servizi dell'Amministrazione comunale sia con i partner internazionali dei progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progettazione piani di promozione e comunicazione con particolare attenzione alla comunicazione social</li> </ul>  |



|   |  |
|---|--|
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione alla creazione e successiva implementazione/aggiornamento di una piattaforma on line per l'apprendimento della lingua inglese;</li> <li>- supporto alle valutazioni post eventi;</li> <li>- gestione logistica delle delegazioni;</li> <li>- disseminazione dei contenuti dei progetti;</li> <li>- report finali dei progetti;</li> </ul>  |
| <b>LEGAMBIENTE REGGIO EMILIA</b>  |  |
| <b>Azione 10:</b> attivare nuove iniziative culturali e di educazione ambientale con i giovani anche nelle scuole e attraverso il campo giochi estivo Biologgioco (sede secondaria nei mesi da giugno a settembre)  |  |
| <p><i>Attività 10.1 – Promozione incontri e percorsi di educazione ambientale per le scuole e per i giovani sulle tematiche ambientali e del cambiamento climatico</i></p> <p><i>Attività 10.2 - Realizzazione sul territorio delle campagne di Legambiente per la valorizzazione e la cura dell'ambiente</i></p> | <p>Gli OV e gli educatori delle associazioni realizzeranno, in modo congiunto percorsi didattici rivolti alle scuole sia primaria che secondaria, adattando l'argomento, per molti aspetti del tutto tecnico, alle diverse tipologie di scuole. Si potranno realizzare delle slide da utilizzare in classe e del materiale informativo, da lasciare agli studenti.</p> <p>Gli OV saranno chiamati ad affiancare i volontari della Legambiente nella realizzazione della attività nelle scuole, facendo essi stessi delle lezioni e preparando i materiali.</p> <p>Durante l'anno di servizio civile si dovranno realizzare delle iniziative di sensibilizzazione relative a tematiche e sottotematiche legate al progetto (es: dall'inquinamento dell'aria all'uso dei mezzi di trasporto pubblico, ai problemi del trasporto ferroviario, al pendolarismo da e per le città, l'influenza delle scelte urbanistiche e del consumo di suolo sulla qualità dell'aria nei centri urbani, che sono una componente fondamentale per capire come si sia giunti a livello così alti di polveri fini). Le iniziative potranno essere condotte con seminari, campagne informative, dossier, azioni simboliche sul territorio.</p> |
| <p><i>Attività 10.3 – Campo giochi estivo Biologgioco</i></p>   | <p>Questa attività si svolge nella sede secondaria in via Monterampino a Canali di Reggio Emilia e consiste nel partecipare alle attività laboratoriali con i bambini e i ragazzi che partecipano al campo giochi e coordinate dagli educatori. Si tratta di laboratori con materiali di recupero, di attività all'aperto e giochi di ruolo con i destinatari, il tutto all'interno delle norme anticontagio in vigore con la pandemia. L'attività è al mattino fino al massimo alle ore 14 circa.</p> <p>Le attività laboratoriali riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Atelier per inventare oggetti nuovi con materiali riciclati o naturali</li> <li>• Laboratori ambientali</li> <li>• Prove di cucina per la preparazione di sane e deliziose merende</li> <li>• Caccia al tesoro e giochi di squadra</li> <li>• Vendemmia e pigiatura all'uva</li> <li>• Trekking con gli asini</li> </ul> <p>Sono inoltre previste visite in fattorie didattiche o musei tematici.</p>   |

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**  
<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=103917>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**  
 numero posti: 14 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Flessibilità oraria
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14.01.2019
- Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato
- L'orario di servizio dei volontari in occasione delle iniziative potrà prevedere un impegno serale (fino al massimo alle 23).
- possibilità di viaggi all'estero (Europa) per quanto attiene l'azione n. 9 del Comune di Scandiano

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5  
Monte Ore Annuale: 1145

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

- **Certificazione delle competenze** – Università degli Studi di Bari Aldo Moro – ente titolato ai sensi del D.lgs, 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario

- **Attestato specifico** – EMIT Feltrinelli

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I moduli comuni a tutti gli Enti, al fine di realizzare la coprogettazione, sono:

| <b>Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione</b>                                |                         |
|---|-------------------------|
| <b>Contenuti:</b><br><i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti</i> | <b>Ore</b><br><b>10</b> |



| <i>di Servizio Civile Universale</i>   | <b>(complessive)</b> |
|--|----------------------|
| <p><b>Modulo A - Sezione 1</b></p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u><br/> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza<br/> - cos'è,<br/> - da cosa dipende,<br/> - come può essere garantita,<br/> - come si può lavorare in sicurezza</p> <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione<br/> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)<br/> - fattori di rischio<br/> - sostanze pericolose<br/> - dispositivi di protezione<br/> - segnaletica di sicurezza<br/> - riferimenti comportamentali<br/> - gestione delle emergenze</p> <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza<br/> - codice penale<br/> - codice civile<br/> - costituzione<br/> - statuto dei lavoratori<br/> - normativa costituzionale<br/> - D.L. n. 626/1994<br/> - D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche</p> <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>                | 8 ore                |
| <p><b>Modulo A - Sezione 2</b></p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento individuate ed inserite in helios.</p> <p>Contenuti:<br/> Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Educazione e promozione culturale, con particolare riguardo all'area di intervento scelta.</p> <p><u>Educazione e promozione culturale</u><br/> → fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità<br/> → fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali<br/> → fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni<br/> → Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona<br/> → modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni<br/> → gestione delle situazioni di emergenza<br/> → sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione<br/> → segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali</p> | 2 ore                |

|  |            |
|--|------------|
| <p>→ normativa di riferimento</p> <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><i>Per il servizio in sede</i><br/>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><i>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</i><br/>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><i>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</i><br/>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p> |            |
| <b>Modulo 1: Accoglienza degli operatori volontari</b>   |            |
| <b>Contenuti</b>   | <b>Ore</b> |
| In questo modulo verrà spiegato agli operatori volontari l'obiettivo del progetto e le norme base che regolano la vita dell'Ente. Sarà inoltre un'occasione per fare una prima conoscenza fra di loro, raccogliere la documentazione d'avvio del progetto, e verificare le modalità operative del servizio civile universale.  | 4          |
| <b>Modulo 2: presentazione degli Enti e del progetto</b>   |            |
| <b>Contenuti</b>   | <b>Ore</b> |
| Nel modulo i formatori dei vari enti presenteranno le proprie specificità, mettendo in risalto le varie forme giuridiche ed infine sarà presentato il progetto   | 3          |
| <b>Modulo 3: la realizzazione degli eventi culturali</b>   |            |
| <b>Contenuti</b>   | <b>Ore</b> |
| <p><i>Temi da trattare:</i><br/>Affiancamento alle attività svolte e sostegno alla comprensione del ruolo;<br/>La realizzazione di eventi culturali sul territorio<br/>Il finanziamento degli eventi culturali: bandi, progettazione, sponsor<br/>Analisi delle attività di problem-solving.<br/>Le iniziative di sensibilizzazione sul territorio, contatto con le realtà interessate e con la cittadinanza.</p>  | 6          |
| <b>Modulo 4: L'associazionismo e la partecipazione</b>   |            |
| <b>Contenuti</b>   | <b>Ore</b> |
| <p><i>Temi da trattare:</i><br/>Il concetto di cittadinanza attiva;<br/>I luoghi della democrazia partecipata;</p>   | 3          |

|   |            |
|---|------------|
| L'associazionismo e la partecipazione civica;<br>La struttura delle associazioni  |            |
| <b>Modulo 5: verifica delle competenze acquisite</b>  |            |
| <b>Contenuti</b>  | <b>Ore</b> |
| <i>Temi da trattare:</i><br>Individuazione delle competenze relazionali e gestionali<br>Comprensione della distinzione ruolo-mansione | 4          |

Di seguito si riportano, viste le specificità dei singoli enti, le attività formative suddivise per Ente.

#### ARCI REGGIO EMILIA

|  |            |
|--|------------|
| <b>Modulo 6: Presentazione dell'Associazione</b>   |            |
| <b>Contenuti</b>   | <b>Ore</b> |
| La storia dell'Associazione<br>Le tematiche che la distinguono<br>L'obiettivo del progetto<br><i>Il modulo formativo sarà inoltre un'occasione per fare una prima conoscenza fra i volontari, raccogliere la documentazione d'avvio del progetto, e verificare le modalità operative del servizio civile universale nel contesto progettuale</i>   | 4          |
| <b>Modulo 7: Le attività progettuali proposte e l'esplicitazione del loro contenuto formativo</b>  |            |
| <b>Contenuti</b>   | <b>Ore</b> |
| <i>Temi da trattare:</i><br>Le passate progettazioni culturali dell'associazione e il loro sviluppo<br>La realizzazione di eventi culturali all'interno dei circoli ricreativi (organizzazione, promozione, instaurazione di collaborazioni con enti terzi)<br>La realizzazione dei laboratori all'interno degli istituti, il lavoro di gruppo e il coordinamento delle attività<br>Le attività di rigenerazione territoriale: casi specifici e valore culturale | 38         |

#### COMUNE DI REGGIO EMILIA

|  |            |
|--|------------|
| <b>Modulo: 8</b>   |            |
| <b>Contenuti</b>   | <b>Ore</b> |
| Presentazione dei Servizi delle Attività Culturali, di Officina Educativa e delle Pari Opportunità e cultura di genere<br>Sezione 1)<br>Il presente Modulo tratterà i seguenti argomenti:<br>Presentazione dei Servizi delle Attività Culturali, di Officina Educativa e delle Pari Opportunità e cultura di genere  | 3          |
| <b>Modulo: 9</b>   |            |
| <b>Contenuti</b>   | <b>Ore</b> |
| Metodologie, tecniche e strumentazioni informatiche di lavoro<br>Il presente Modulo tratterà i seguenti argomenti:<br>Lavorare sui PC del Comune di Reggio Emilia: Intranet, posta elettronica, il lavoro in rete  | 2          |
| <b>Modulo: 10</b>  |            |
| <b>Contenuti</b>   | <b>Ore</b> |
| La Attività culturali. Il presente Modulo tratterà i seguenti argomenti:<br><br>Sezione 1)<br>Il Programma delle Attività e degli Eventi Culturali: attività di progettazione, promozione, organizzazione, gestione.<br><br>Sezione 2)<br>Le attività di promozione della creatività giovanile Servizi Culturale e Spazio Gerra<br><br>Sezione 3)<br>La comunicazione dell'Ente nel settore culturale; Il sito Internet e la comunicazione on-line e off-line del settore culturale.<br><br>Sezione 4) | 14         |

|  |            |
|--|------------|
| attività dell'Ufficio Cinema: promozione, organizzazione e gestione.   |            |
| <b>Modulo: 11</b>  |            |
| <b>Contenuti</b>   | <b>Ore</b> |
| <p>Il Servizio Officina Educativa e le progettazioni ad esso inerenti<br/>Il presente Modulo tratterà i seguenti argomenti:</p> <p>Sezione 1)<br/>Funzioni e progettualità del Servizio Officina Educativa - U.O.C. Partecipazione giovanile e benessere</p> <p>Sezione 2)<br/>Partecipazione e cittadinanza attiva (Progetti: Palestre, Laboratorio avanzato di cittadinanza, Giovani Protagonisti, YangER Card)</p> <p>Sezione 3)<br/>Il successo formativo e contrasto alla dispersione scolastica (Progetto Polo)</p> <p>Sezione 4)<br/>La creatività Giovanile (Progetti: SD Factory e Street Art)</p> <p>Sezione 5)<br/>Stili di vita sani e presidi territoriali (Gli Spazi di Aggregazione: Spazio Raga, Stazione Educativa, Ex Gabella di Via Roma)</p> <p>Sezione 6)<br/>Comunicare con i giovani e “Portale Giovani”</p> <p>Sezione 7)<br/>Visite ad alcuni luoghi e progetti territoriali di Officina Educativa/Partecipazione giovanile e benessere (Infogiovani in #viacassoliuno)</p> | 15         |
| <b>Modulo: 12</b>  |            |
| <b>Contenuti</b>   | <b>Ore</b> |
| <p>Le Pari Opportunità e la Cultura di Genere<br/>Il presente Modulo tratterà dei seguenti argomenti:</p> <p>Sezione 1)<br/>Le attività dell'Ufficio Pari Opportunità: progettazione, promozione, organizzazione, gestione di eventi, iniziative, tavoli di lavoro</p> <p>Sezione 2)<br/>Azioni di contrasto alle discriminazioni, legislazioni e attività di sportello</p> <p>Sezione 3)<br/>Azioni di contrasto alla violenza maschile sulle donne, legislazione e attività del Centro Antiviolenza</p> <p>Sezione 4)<br/>Formazione di contrasto alle discriminazioni di genere ed omotransnegatività e promozione dell'inclusione delle persone LGBT+</p>  | 8          |
| <b>COMUNE DI SCANDIANO</b>   |            |
| <b>Modulo: 13</b>  |            |
| <b>Contenuti</b>   | <b>Ore</b> |
| <p>Presentazione dei Servizi offerti dal Servizio Cultura,Sport, Giovani, Relazioni Internazionali del Comune di Scandiano</p> <p>Il presente Modulo tratterà i seguenti argomenti:<br/>Presentazione dei Servizi offerti dal IV Settore del Comune di Scandiano con conoscenza degli ambienti e dei colleghi</p>  | 3          |
| <b>Modulo: 14</b>  |            |
| <b>Contenuti</b>   | <b>Ore</b> |

|   |            |
|---|------------|
| Metodologie di lavoro in rete, tecniche e strumentazioni informatiche di lavoro   | 3          |
| <p>Il presente Modulo tratterà i seguenti argomenti:<br/>Lavorare sui PC del Comune di Scandiano: Intranet, posta elettronica, il lavoro in rete</p>  |            |
| <b>Modulo: 15</b>   |            |
| <b>Contenuti</b>  | <b>Ore</b> |
| <p>La Attività culturali. Il presente Modulo tratterà i seguenti argomenti:</p> <p>Sezione 1<br/>Il Programma delle Attività e degli Eventi Culturali: attività di progettazione, promozione, organizzazione, gestione.</p> <p>Sezione 2<br/>Le attività di promozione della creatività giovanile Servizi Culturale, Progetto Giovani, MADE e Biblioteca</p> <p>Sezione 3<br/>La comunicazione dell'Ente nel settore culturale; Il sito Internet e la comunicazione on-line e off-line del settore culturale.</p> <p>Sezione 4<br/>Le progetto festival LOVE e programmazione estiva: promozione, organizzazione e gestione.</p>                              | 12         |
| <b>Modulo: 16</b>   |            |
| <b>Contenuti</b>  | <b>Ore</b> |
| <p>Il Servizio Cultura, Sport, Giovani e Relazioni Internazionali e le progettazioni ad esso inerenti<br/>Il presente Modulo tratterà i seguenti argomenti:</p> <p>Sezione 1) modulo E<br/>Funzioni e progettualità delle Relazioni internazionali</p> <p>Sezione 2) modulo E<br/>L'Ufficio Sport e le Associazioni del territorio</p> <p>Sezione 3) modulo E<br/>Il Progetto Giovani e il MADE-Magazzino di Esperienze</p> <p>Sezione 4) modulo E<br/>La creatività Giovanile (progetti di street art)</p> <p>Sezione 5) modulo E<br/>Visita al MADE</p> <p>Sezione 6) modulo E<br/>Visita ai luoghi dove sono stati realizzati i progetti di street art</p> | 16         |
| <b>Modulo: 17</b>   |            |
| <b>Contenuti</b>  | <b>Ore</b> |
| <p>Il Cinema Teatro di Scandiano e il Centro Studi M.M.Boiardo e Lazzaro Spallazani<br/>Il presente Modulo tratterà dei seguenti argomenti:</p> <p>Sezione 1<br/>Le attività di teatro e cinema realizzate in collaborazione con ATER Fondazione</p> <p>Sezione 2<br/>Le attività del Centro Studi Lazzaro Spallanzani per la promozione della cultura scientifica sul territorio</p> <p>Sezione 3<br/>Le attività del Centro Studi M.M. Boiardo per la promozione della figura di Boiardo in collaborazione con le scuole del territorio e le Università italiane.</p>   | 8          |

**LEGAMBIENTE REGGIO EMILIA**

| <b>Modulo18: Presentazione dell'Associazione</b>  |            |
|---|------------|
| <b>Contenuti</b>  | <b>Ore</b> |
| La storia dell'Associazione<br>Le tematiche che la distinguono<br>L'obiettivo del progetto<br><i>Il modulo formativo sarà inoltre un'occasione per fare una prima conoscenza fra i volontari, raccogliere la documentazione d'avvio del progetto, e verificare le modalità operative del servizio civile universale nel contesto progettuale</i>  | 4          |
| <b>Modulo19: Le attività progettuali proposte e l'esplicitazione del loro contenuto formativo</b>   |            |
| <b>Contenuti</b>  | <b>Ore</b> |
| <i>Temì da trattare:</i><br>Le passate progettazioni culturali dell'associazione e il loro sviluppo<br>La realizzazione di eventi didattici e culturali (organizzazione, promozione, instaurazione di collaborazioni con enti terzi)<br>La collaborazione con i soci e le guardie dell'associazione, loro ruolo ed attività.<br>La realizzazione dei laboratori didattici all'interno degli istituti scolastici, il lavoro di gruppo e il coordinamento delle attività<br>Le attività del campo giochi estivo: saranno trattati i vari laboratori e l'approccio didattico/ambientale del campo giochi | 38         |

La formazione specifica sarà realizzata presso:

**LEGAMBIENTE REGGIO EMILIA** via Mazzacurati 11 Reggio Emilia

**ARCI REGGIO EMILIA** in viale Ramazzini 72 a Reggio Emilia

**COMUNE DI REGGIO EMILIA**

La formazione specifica si svolgerà presso le Aule di Formazione del Comune di Reggio Emilia site in Via Emilia San Pietro, 12 nonché in altri locali adibiti a Formazione localizzati nelle seguenti diverse sedi:

- Uffici Servizi Culturali, Piazza Casotti n. 1/C – Reggio Emilia
- Spazio Gerra – Piazza XXV Aprile, 1 – Reggio Emilia
- Chiostrì di San Domenico – Via Dante Alighieri 11 – Reggio Emilia
- Sedi comunali di attività culturali e di comunicazione (Piazza Prampolini 1 – Reggio Emilia; sale civiche dell'Ente; spazi pubblici sedi temporanee di manifestazioni, piazze ecc.)
- Servizio Officina Educativa - Via Palazzolo n. 2 - Reggio Emilia
- Spazio Giovani #viacassoliuno in Via Cassoli, 1 – Reggio Emilia
- Centro SD Factory – Via Brigata Reggio, 29 – Reggio Emilia
- Spazio Raga – Via Turri, 49 – Reggio Emilia
- Incrocio dei Venti – Via Guittone D'Arezzo, 3 – Reggio Emilia
- Istituto Superiore Blaise Pascal – Via Makallè, 12 – Reggio Emilia
- Europe Direct – Piazzale Europa, 1 – Reggio Emilia
- Ufficio Pari Opportunità – Piazza Prampolini, 1 – Reggio Emilia
- Sala Gruppi Consiliari – Piazza Prampolini, 1 – Reggio Emilia

**COMUNE DI SCANDIANO**

CASA SPALLANZANI PIAZZA LIBERTA' 6 – SCANDIANO

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

SPACER 2 - SPETTACOLO, AMBIENTE E CULTURA IN EMILIA-ROMAGNA

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4)

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11)

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15)

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 4

→ Tipologia minore opportunità: giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari a 15.000 euro



→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:**

Il Servizio Civile Universale rappresenta, per i giovani operatori volontari, un'occasione di crescita personale che rafforza la consapevolezza del proprio ruolo nello sviluppo sociale, culturale ed economico del Paese, anche in termini di contributo professionale.

Il percorso di tutoraggio è funzionale al passaggio dall'esperienza di Servizio Civile ai successivi percorsi formativi/lavorativi dei giovani operatori volontari e mira a rafforzare la loro capacità di progettare consapevolmente il proprio futuro formativo/professionale, attraverso un percorso finalizzato a facilitarne l'ingresso nel mercato del lavoro.

A tal fine è prevista l'erogazione di **21 ore di tutoraggio**, suddivise in:

- **17 ore collettive** erogate a una classe di volontari di massimo 30 unità;
- **4 ore individuali** erogate singolarmente a ogni partecipante.

In aggiunta, il percorso prevede un momento di formazione, anche in forma collettiva e online, finalizzato a valorizzare parte del percorso formativo già effettuato come ulteriori ore di tutoraggio in previsione della richiesta di certificazione delle competenze.

La misura avrà una durata di 3 mesi e si realizzerà tra il settimo e il dodicesimo mese di servizio per consentire ai ragazzi di metabolizzare l'esperienza che volge al termine e analizzare le prospettive future con il supporto di tutor esperti.

L'attività sarà svolta in parte online, entro il limite massimo del 50% delle ore; si specifica che, qualora l'operatore volontario ne abbia necessità, saranno messi a sua disposizione strumenti adeguati alla fruizione dell'attività da remoto.

Una parte consistente del monte ore è riservata ad incontri collettivi, che si svolgeranno nella prima fase dell'attività di Tutoraggio, poiché si ritiene che la dinamica di gruppo possa stimolare il confronto e la condivisione delle esperienze, facilitandone la rielaborazione ed offrendo punti di vista differenti sui trascorsi.

Gli incontri individuali, calibrati sulla base di specifici fabbisogni dell'operatore volontario, verranno erogati al termine del percorso per consentire al ragazzo di rielaborare, con il supporto del tutor, l'intera esperienza.

Il percorso sarà suddiviso per attività e per moduli. Nello specifico:

#### **AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA, ANALISI DELLE COMPETENZE APPRESE suddiviso in due moduli, per una durata complessiva di 7 ore**

Il modulo 1 "Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile" della durata di 3 ore sarà erogato collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire la condivisione e la rielaborazione delle esperienze, al fine di facilitare lo sviluppo di modalità e strategie efficaci da mettere in atto nelle future esperienze formative/lavorative;

Il modulo 2 "Analisi delle competenze apprese" della durata di 4 ore si svolgerà in modalità individuale e sarà condotto da un tutor con comprovate esperienze in materia di messa in trasparenza delle competenze degli operatori volontari.

#### **ORIENTAMENTO AL LAVORO suddiviso in quattro moduli, per una durata complessiva di 8 ore**

Modulo 1 – "Redazione del curriculum vitae" della durata di 2 ore: le attività saranno erogate collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie che alternano la presentazione degli strumenti ad esercitazioni pratiche e simulazioni.

Modulo 2 – "Il colloquio di lavoro" della durata di 2 ore: le attività saranno erogate collettivamente a classi di massimo 30 persone, con l'utilizzo della metodologia del "learning by doing", che prevede simulazione di casi, giochi di ruolo ed esercitazioni pratiche.

Modulo 3 – "Web e social network per il lavoro" della durata di 2 ore: le attività saranno erogate collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni di casi concreti sull'utilizzo delle diverse funzioni dei social network come strumenti di ricerca del lavoro.

Modulo 4 – "Elementi per l'avvio di impresa" della durata di 2 ore: le attività saranno erogate collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni sull'utilizzo dei principali strumenti legati al business di impresa.

#### **CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO suddiviso in tre moduli, per una durata complessiva di 6 ore**

I moduli "La ricerca attiva del lavoro" (2 ore) e "I principali servizi per il lavoro" (2 ore) saranno erogati collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire lo sviluppo di autonomie nell'utilizzo dei servizi per il lavoro.

Inoltre, sarà erogato un ulteriore modulo descritto nelle attività opzionali: "Opportunità sul territorio" della durata di 2 ore con classi di massimo 30 persone, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.

#### **Attività:**

Le attività obbligatorie di Tutoraggio rivolte agli operatori volontari saranno erogate in gruppi classe e verteranno sullo sviluppo di competenze funzionali ad un efficace inserimento nel mondo del lavoro una volta terminata

l'esperienza di Servizio Civile. Le dinamiche proprie del contesto di gruppo, che permettono il confronto tra pari, consentono di sviluppare la capacità di relazionarsi efficacemente ma anche la capacità di attivare soluzioni, di porsi in relazione correttamente, di facilitare la collaborazione all'interno del gruppo di lavoro.

Nello specifico:

### **AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA, ANALISI DELLE COMPETENZE APPRESE**

L'attività è strutturata in 2 moduli di seguito descritti:

#### **MODULO 1 - AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA DI SERVIZIO CIVILE:**

- somministrazione di un questionario volto ad indagare gli aspetti salienti dell'esperienza (attività segnanti, rapporti sviluppati, ecc.);
- rielaborazione di gruppo su quanto emerso dal questionario.

#### **MODULO 2 – ANALISI DELLE COMPETENZE APPRESE:**

Il modulo, erogato singolarmente a ogni partecipante, è finalizzato alla definizione di un piano operativo che valorizzi le esperienze acquisite nonché a fornire all'operatore volontario gli strumenti per procedere alla richiesta di certificazione delle competenze apprese durante il Servizio Civile. Prevede:

- valutazione delle "evidenze formative" raccolte nel corso dell'esperienza di volontariato;
- valutazione della motivazione e delle aspettative della persona;
- valutazione autonoma del sé e presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti;
- mappatura puntuale delle abilità acquisite e sviluppate attraverso il percorso di servizio civile;
- definizione delle competenze messe in atto durante il servizio civile.

L'attività è finalizzata a mettere in trasparenza e valorizzare le competenze acquisite dai giovani volontari in esito alle esperienze di tipo non formale effettuate nell'ambito dei programmi di intervento e dei progetti approvati di servizio civile.

### **ORIENTAMENTO AL LAVORO**

L'attività è strutturata nei moduli di seguito descritti:

#### **MODULO 1 - REDAZIONE DEL CURRICULUM VITAE**

Contenuti:

- Orientamento alla compilazione del curriculum vitae e della lettera di candidatura;
- Youthpass e Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione Europea (nel caso di cittadini di paesi terzi);
- canali formali e informali per contattare le aziende.

#### **MODULO 2 - IL COLLOQUIO DI LAVORO**

Contenuti:

- Strategie su come affrontare un colloquio di lavoro;
- applicare tecniche di comunicazione efficace verbale, non verbale e paraverbale;
- simulazione di un colloquio di lavoro attraverso giochi di ruolo per testare strategie e scelte più efficaci in un contesto predefinito.

#### **MODULO 3 - WEB E SOCIAL NETWORK PER IL LAVORO**

Contenuti:

- Il web per la ricerca del lavoro: siti e opportunità;
- conoscere i principali social network: Facebook, LinkedIn, Twitter, Instagram, Youtube e Google+, le rispettive potenzialità e le diverse applicazioni per il business;
- utilizzo dei principali social network per la ricerca attiva: LinkedIn, Twitter, Facebook, Youtube;
- entrare a far parte di un social network: costruire il proprio profilo personale, implementare il proprio network, costituire delle community tematiche in base alle proprie esigenze, stringendo contatti di lavoro;
- le Banche Dati web per il lavoro;
- utilizzo di altri strumenti online per la ricerca attiva: forum di discussione, newsgroup, guestbook, mailing list, chat e messaggistica istantanea, wiki, newsletter periodiche.

#### **MODULO 4 - ELEMENTI PER L'AVVIO D'IMPRESA**

Contenuti:

- Piano d'Impresa e Business Plan (cenni);
- Swot Analysis;
- tipologia di imprese: profit e no profit, imprese sociali;

- forme societarie (di persone, capitali e cooperative) e consorzi;
- cenni alle opportunità di finanziamento e agevolazioni finanziarie per l'avvio d'impresa;
- il personal branding;
- strategie di vendita e promozione della propria idea imprenditoriale;
- i Servizi territoriali a supporto della creazione di impresa;
- i contratti di lavoro dell'impresa.

### **CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO**

L'attività è strutturata nei moduli di seguito descritti:

#### **MODULO 1 - LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO**

##### Contenuti:

- Come costruire il proprio Progetto professionale: organizzare la ricerca di lavoro, piano d'azione individuale;
- strategie autonome di ricerca attiva del lavoro, a partire dalla panoramica informativa dei Servizi presenti sul territorio sia di orientamento (es. Informagiovani) che di intermediazione tra domanda e offerta (Centri per l'impiego, ecc.);
- tendenze del mercato del lavoro, settori emergenti e nuove professioni.

#### **MODULO 2 - I PRINCIPALI SERVIZI PER IL LAVORO**

##### Contenuti:

- Il Centro per l'impiego e l'Agenzia regionale per il lavoro: opportunità e strumenti per la ricerca del lavoro;
  - mappatura e analisi dei Servizi che sul territorio si occupano di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
  - agenzie di selezione ed altre agenzie e servizi di incontro domanda/offerta;
  - servizi pubblici e privati della Rete territoriale funzionali alla ricerca del lavoro (es. Informagiovani, ecc.);
- gli enti di formazione professionale: opportunità formative e di tirocinio presenti sul territorio.

Oltre alle attività previste obbligatoriamente, il percorso prevede un ulteriore modulo con la finalità di consentire all'operatore volontario di sviluppare ulteriormente la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti.

Nell'ambito della sezione dedicata a **CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO** si prevede un modulo per approfondire le opportunità presenti sullo specifico territorio:

#### **OPPORTUNITÀ SUL TERRITORIO**

##### Contenuti:

- analisi del mercato del lavoro e delle opportunità offerte dal territorio;
- i canali di accesso al mercato del lavoro;
- opportunità di impiego in base ad uno skill set personale e specifico;
- analisi delle occasioni formative, di tirocinio e volontariato sia in Italia che all'estero;
- (eventuale) valutazione di un inserimento diretto nel mondo del lavoro in base al portfolio di competenze acquisite;
- accompagnamento e affidamento al Centro per l'impiego e a enti di formazione accreditati.

Le attività saranno erogate a classi di massimo 30 persone, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.